

PRIMO PIANO

Tragico frontale sul Brennero: morto centauro 46enne di Venezia

Lo schianto tra due moto è avvenuto nella giornata di domenica a Fortezza, in Alto Adige. Entrambi i motociclisti sono deceduti

06.07.2014 – Fine settimana maledetto per il Veneziano. Ai tre motociclisti morti a poche ore di distanza l'uno dall'altro, si aggiungono altre due vittime della strada. Tragico frontale, quello tra due moto sulla statale del Brennero a Fortezza, in Alto Adige. Un impatto fatale, che è costato la vita ad entrambi i centauri. Uno di loro era un 46enne di Venezia, morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Bressanone. Niente da fare anche per il 57enne del Tirolo austriaco, deceduto sul luogo dell'incidente. Nello scontro, violentissimo, i due mezzi hanno preso fuoco. La dinamica è al vaglio dei carabinieri di Vipiteno. da una prima ricostruzione sembrerebbe che all'origine dello schianto ci sia stato un sorpasso azzardato in prossimità di una curva.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

NOTIZIE DALLA STRADA

Strage di bimbi sulle strade italiane, 26 morti in sei mesi

ROMA, 7 lug. - Nei primi sei mesi di quest'anno 26 bambini da 0 a 13 anni sono morti (due in piu' rispetto allo stesso periodo dell'anno passato) e altri 580 sono rimasti feriti nel corso di 464 incidenti stradali "significativi". Sono alcuni dei drammatici dati elaborati dall'Osservatorio Il Centauro-Asaps, secondo cui delle 26 piccole vittime undici avevano da 0 a 5 anni, dieci da 6 a 10 anni e cinque da 11 a 13 anni. Nel solo mese di giugno hanno perso la vita 9 bimbi. (Il maggior numero degli incidenti con il coinvolgimento di bambini e' avvenuto nei centri abitati con 245 eventi (52,8%) con 11 morti e 258 feriti; 154 incidenti si sono verificati sulle statali e provinciali (33,2%), con 11 morti e 231 feriti; 26 incidenti sono avvenuti sulla rete autostradale (5,6%), con 4 decessi e 35 feriti. Delle 26 vittime del primo semestre di quest'anno, 12 erano trasportate in auto (in alcuni casi e' stato possibile accertare che il bambino non era regolarmente fissato al seggiolino); 10 sono state travolte a piedi sulla strada e in diversi casi sulle strisce pedonali; 2 erano sulla loro bici e 2 erano trasportati in moto. Quarantacinque dei 464 sinistri sono avvenuti nei pressi delle scuole e in 9 e' stato coinvolto direttamente uno scuolabus. Le regioni con la maggior frequenza degli incidenti dei piu' piccoli e' la Lombardia con 126 sinistri davanti a Emilia Romagna (47), Veneto (41), Toscana (35), Lazio (32), Campania (29), Marche e Piemonte (23), Liguria e Puglia (19), Sicilia (18). Il numero piu' alto di vittime si rileva invece in Emilia Romagna (7 contro le 4 di tutto il 2013); seguono la Campania e la Sicilia con 3, Lazio, Veneto, Puglia e Calabria con 2.

Fonte della notizia: agi.it

Incidenti stradali, la polizia: è emergenza distrazione

06.07.2014 - Incidenti mortali ancora in calo, compresi quelli del sabato sera, che coinvolgono quasi sempre ragazzi giovanissimi. Ma il dato positivo corre di pari passo con il consolidamento di un nuovo allarme: negli ultimi anni è andato via via aumentando il numero degli incidenti prodotti dalla distrazione, quasi sempre per la consuetudine dissennata di parlare al telefono o mandare messaggi mentre si è al volante. A confermare il miglioramento del trend è la Polizia Stradale, che ricorda come nel 2012 siano state 3.653 le vittime di incidenti (più di 10 al giorno), assai di più dei 3.400 resi noti dall'Istat nel 2013. «Ma gli incidenti del sabato sera continuano a essere la principale causa di morte tra i giovani», spiega Luciana Baron della Polizia Stradale. Sul banco degli imputati quasi sempre l'alta velocità, il mancato uso delle cinture di sicurezza e naturalmente l'uso di alcol e droghe. Ma una novità ormai consolidata è purtroppo quella della distrazione: «troppe persone, e ancora una volta in prima fila ci sono i giovani, guidano non concentrati perché distratti dall'uso di telefonini, smartphone o addirittura tablet». Molto è stato fatto in questi anni per la prevenzione, racconta ancora l'esponente della Ps: «prosegue il nostro impegno, ma anche di altri organismi, per la campagna 'Guido con prudenza', e anche il progetto 'Icarò', anch'esso dedicato ai giovani – dalla scuola materna

all'università - per l'educazione alla guida». Ma il numero degli incidenti tra i giovani, soprattutto al sabato sera, preoccupa anche l'Ue, informa ancora Baron: «insieme alle polizie stradali di 14 paesi europei stiamo lavorando al progetto 'Icarus', che ha analizzato tra l'altro i comportamenti di 1.000 giovani di ciascuno Stato, un impegno forte che ha previsto anche la realizzazione di un film dedicato all'importanza di una guida attenta». Da non prendere sotto gamba, infine, la lista dei consigli per evitare al minimo i rischi: far controllare le condizioni del veicolo prima di mettersi in viaggio, moderare sempre la velocità, allacciare sempre la cinture di sicurezza, rispettare la distanza di sicurezza e, naturalmente, non usare telefonini o altri apparecchi elettronici mentre si è impegnati alla guida.

Fonte della notizia: online-news.it

SCRIVONO DI NOI

**Week end denso per la Stradale, controllati 450 veicoli: 8 incidenti sulle strade
Nell'ambito dei servizi mirati alla prevenzione delle cosiddette stragi del sabato sera sono state elevate 3 infrazioni per guida in stato di ebbrezza; sono state inoltre ritirate 5 patenti di guida e 1 carta di circolazione**

07.07.2014 - Come ogni fine settimana, la sezione Polizia stradale di Forlì ha intensificato la sua presenza sulla viabilità ordinaria ed autostradale, mettendo in strada 51 pattuglie. Gli operatori di polizia hanno controllato 452 veicoli e contestato 64 infrazioni al codice della strada. Nel corso dei servizi è stata posta particolare attenzione sul superamento dei limiti di velocità e relativamente a quest'ultima infrazione sono stati elevati ben 4 contesti. Nell'ambito dei servizi mirati alla prevenzione delle cosiddette stragi del sabato sera sono state elevate 3 infrazioni per guida in stato di ebbrezza; sono state inoltre ritirate 5 patenti di guida e 1 carta di circolazione. E' stato inoltre sottoposto a sequestro 1 veicolo. Gli incidenti stradali rilevati sono stati 8, di cui con feriti 3

Fonte della notizia: forlitolitoday.it

Multa da record per un autotrasportare

La Polstrada ha emesso sanzioni per 10500 euro con ben otto verbali

RAVENNA 07.07.2014 - Giornata molto complicata per il conducente greco di un'autoarticolato con targa bulgara. Domenica mattina una pattuglia del Distaccamento Polizia Stradale di Faenza, in servizio sulla A/14 bis, nel territorio del comune di Ravenna, ha effettuato un controllo ad un autoarticolato di una società di Blagoevgrad (Bulgaria). Alla guida del mezzo si trovava un 58tenne greco. L'esito del controllo è stato disastroso: il mezzo circolava senza revisione, senza libretto di circolazione ed in violazioni alle norme che regolano il cabottaggio. Ispezionato il cronotachigrafo digitale, con scarico dei dati telematici, si è riscontrato che il conducente, in maniera ciclica e puntuale, non effettuava gli imposti turni di riposo, diventando così un pericolo reale per la circolazione. Gli agenti della Polstrada hanno dovuto così sanzionare il conducente e la società di trasporto con otto verbali corrispondenti al numero delle diverse violazioni per un totale di 10500 euro, immediatamente pagati tramite il POS in dotazione alle pattuglie. Inoltre, il mezzo è stato sottoposto, per violazioni diverse, a ben tre fermi amministrativi da 3 mesi cadauno.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Scappano dai poliziotti e si nascondono tra i camion in sosta

LA SPEZIA 06.07.2014 - Sfrecciavano in sella ad un Gilera, che per le strade spezzine non si vedeva da un po', attirando l'attenzione della Polizia stradale. Non c'è voluto molto che una pattuglia si mettesse sulla strada dei due giovanissimi in sella al due ruote. I due giovani sono arrivati all'uscita del casello di Santo Stefano Magra e, nonostante fossero affiancati da una pattuglia, hanno accelerato per guadagnarsi la fuga. Prima che i due raggiungessero l'area di Melara Est, dove poi hanno tentato di nascondersi tra i camion parcheggiati, hanno lanciato un involucro sospetto. Una volta fermati si è scoperto che

l'involucro era la causa della fuga, perchè conteneva 200 grammi di marijuana e, come se non bastasse, sul mezzo era presente anche un coltello con la lama da 20 centimetri. I due ragazzi fermati hanno 21 e 22 anni, sono residenti alla Spezia e uno di loro è già noto agli uffici. Entrambi sono stati denunciati per detenzione di stupefacenti e possesso di armi atte a offendere.

Fonte della notizia: cittadellaspezia.com

SALVATAGGI

Villasimius, Polizia Municipale recupera fenicottero in difficoltà Il volatile non riusciva a riprendere il volo nelle acque di Piscadeddus

di Giulia Erdas

Domenica 6 luglio 2014 alle ore 17.00 circa la pattuglia col comandante della polizia locale di Villasimius cap.Pierluigi Casu, nel corso di un normale servizio di pattugliamento costiero all'interno dell'area marina protetta di Villasimius, ha recuperato nel mare di Piscadeddus un fenicottero che probabilmente ferito, nuotava senza aver possibilità di prendere il volo. Il volatile, una volta giunto al porto di Villasimius è stato consegnato dai biologi dell'a.m.p. al competente Corpo forestale per le cure del caso.

Fonte della notizia: castedduonline.it

PIRATERIA STRADALE

Fuggono da un posto di blocco: arrestati dopo un rocambolesco inseguimento È successo domenica sera a Rho. Dietro le sbarre, arrestati dagli agenti del commissariato di Rho-Però. due giovani pregiudicati

07.07.2014 – Tentato omicidio, ricettazione, omissione di soccorso e resistenza a pubblico ufficiale. Con queste accuse gli agenti di polizia, nella notte tra domenica e lunedì, hanno arrestato a a Rho S.R. e S.M., pluripregiudicati di 27 e 22 anni.

IL FATTO. Tutto è iniziato quando una pattuglia della polizia di Stato ha notato una Citroen Xsara sfrecciare a forte velocità lungo via Magenta. Gli agenti dopo aver cercato (invano) di imporre l'alt alla vettura si sono lanciati in un rocambolesco inseguimento. È stata allertata la centrale operativa e un'altra pattuglia è intervenuta a dar manforte ai poliziotti. I rinforzi, come in un film di azione, si sono posizionati al centro di via Dei Fontanili con l'intento di fermare i fuggitivi. Quest'ultimi, vedendo la strada bloccata hanno effettuato una violenta sterzata puntando l'auto in direzione degli agenti «con la chiara volontà di investirli», ha sottolineato Carmine Gallo in una nota. Fortunatamente gli agenti sono riusciti a evitare l'impatto lanciandosi in una aiuola. I fuggitivi hanno proseguito la loro fuga, anche dopo aver impattato frontalmente contro una macchina. Non si sono arresti neanche quando in via San Martino la loro auto si è capovolta in seguito a un impatto con un veicolo parcheggiato: si sono nascosti nelle vicine aree boschive. Successivamente sono stati trovati e arrestati dai poliziotti. Ora si trovano nel carcere di San Vittore.

Fonte della notizia: rho.milanotoday.it

Tampona un motociclista e fugge, arrestato 29enne a Sambuca di Sicilia Il centauro ha riportato gravi lesioni giudicate guaribili in 40 giorni. Il 29enne, dopo le formalità di rito, è stato condotto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Sambuca di Sicilia a disposizione dell'Autorità giudiziaria

07.07.2014 – I carabinieri della Stazione di Sambuca di Sicilia hanno tratto in arresto Ciuraru Mihaita, rumeno 29enne, già noto alle Forze dell'ordine, poiché ritenuto responsabile di lesioni e omissione di soccorso. L'uomo, poco prima dell'arresto, a bordo della sua Passat, in evidente stato di ubriachezza, ha tamponato un motociclista 56 enne del luogo che ha riportato gravi lesioni giudicate guaribili in 40 giorni. Dopo il sinistro, il conducente dell'auto si è dato alla fuga omettendo di soccorrere il motociclista rimasto per terra, nonostante le gravi ferite riportate. Pochi minuti più tardi l'arrestato è stato però rintracciato dai carabinieri all'interno

della sua abitazione ancora in stato di ubriachezza. Evidenti erano le tracce dell'incidente stradale sull'autovettura, riscontrate e rilevate dai militari. Il 29enne, dopo le formalità di rito, è stato condotto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di Sambuca di Sicilia a disposizione dell'Autorità giudiziaria.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

Pirata della strada travolge tre vicentini. Si costituisce

07.07.2014 - Si è presentato ai carabinieri l'automobilista che ha investito una famiglia della provincia di Vicenza - padre, madre e figlia - che si era accampata lungo i tornanti della strada che da Trento porta al monte Bondone per assistere alla cronoscalata di automobilismo nella notte fra sabato e domenica. I turisti sono stati ricoverati all'ospedale S. Chiara di Trento per una serie di fratture. L'investitore, un ventenne del posto, è stato denunciato per fuga e omissione di soccorso. Secondo una prima ricostruzione, il giovane, colto da shock, invece di fermarsi a prestare soccorso è fuggito abbandonando l'auto. Dopo aver passato la notte nel bosco, ieri mattina ha deciso di andare dai carabinieri.

Fonte della notizia: larena.it

Pirata della strada investe famiglia in Vaneze, tutti gravi

Alle ore 23.00 a Vaneze sul monte Bondone un'autovettura ha investito una famiglia intera e poi è fuggita senza prestare soccorso.

06.07.2014 - È successo tutto in un attimo mentre la famiglia, padre, madre e figlioletto stavano camminando sul ciglio della strada. I tre sono stati completamente investiti dall'autovettura che probabilmente sopraggiungeva ad alta velocità e vista la poca visibilità in condizioni di poca sicurezza. Preoccupano molto le condizioni della mamma, Laura Storti, di 52 anni che ha subito fratture multiple e versa in gravi condizioni, il papà di 53 anni ha subito un frattura ma sta bene, il figlio 26enne è stato dimesso con varie contusioni. La famiglia di Valdagno, in vacanza a Vaneze è stata subito trasportata all'ospedale di Santa Chiara, mentre le forze dell'ordine e i vigili del fuoco stanno cercando di capire la dinamica dell'incidente e raccogliendo più informazioni possibili che permettano di risalire al pirata della strada che ha rischiato di sterminare un'intera famiglia. Visto lo schianto c'è la sicurezza che i danni sull'autovettura siano piuttosto visibili, quindi non dovrebbe essere difficile risalire all'uomo dalla giuda dell'autovettura che ha investito la famiglia, anche se il grande traffico di questi giorni sul monte Bondone dovuto alla gara di automobilismo potrebbe far pensare a qualcuno non del posto.

AGGIORNAMENTO ORE 14.30 - Preso il pirata della strada che ieri sera alle ore 23.00 ha travolto una intera famiglia a Vaneze e poi si è dato alla fuga. I Militari Del Dipendente Nucleo Radiomobile intervenuti sul posto dell'incidente dopo alcuni minuti hanno intercettato una Opel Astra in località "Montesel" con evidenti segni di striatura sulla Fiancata sinistra e da ulteriori accertamenti hanno appurato che l'autovettura era giudata da AC. N. 21 Enne Trentino della Valle Dei Laghi che è stato subito rintracciato. Il conducente dell'Operl Astra posto sotto interrogatorio dai militari ha ammesso al sua colpevolezza e ha ricostruito l'episodio dando la colpa alla stanchezza e all'inesperienza. Il pirata avrebbe inoltre riferito di aver prima sbandato e colpito il Guardrail prima di centrare in pieno la famiglia di Valdagno. Avrebbe anche riferito che colto dal panico non si sarebbe fermato e dopo aver meditato sulla gravità dell'episodio si sarebbe presentato nella mattinata odierna dai Carabinieri, circostanza che gli ha evitato l'arresto, infatti i militari erano ormai sulle sue tracce. Il Giovane E' Stato Denunciato Per Violazione Art.189 C.1, 6 E 7 Del C.D.S. (Omissione Di Soccorso Alle Persone Ferite, Fuga In Caso Di Incidente Con Danni Alle Persone).

Fonte della notizia: lavocedeltrentino.it

INCIDENTI STRADALI

Cinque motociclisti morti nel weekend tre incidenti su quattro nel Veneziano

A Cesarolo è morto un 33enne di Pordenone. Sulla Treviso Mare a Musile la vittima è di Caerano, nel Trevigiano. A Camponogara si è schiantato un muratore

VENEZIA 07.07.2014 – Tre motociclisti morti in appena ventiquattro ore: è un bollettino di guerra il bilancio degli incidenti stradali registrati sulle strade del Veneziano tra sabato e domenica, a loro si aggiungono altre due croci in Alto Adige.

La prima tragedia si è registrata sabato mattina attorno alle 11.30, sulla regionale 74 di Cesarolo, Venezia. Il motociclista Sandro Diana, 33 anni di Motereale, Pordenone, viaggiava verso Bibione quando una vettura, che proveniva dalla corsia opposta, ha svoltato per entrare in una stazione di servizio, tagliandogli di fatto la strada. Un impatto violento, a seguito del quale il giovane è volato per alcuni metri, piombando sull'asfalto, e morendo sul colpo.

Alle 21 un'altra tragedia sulla Treviso Mare, all'imbocco della rotatoria della frazione di Fossetta a Musile di Piave, sempre nel veneziano. Vittima Omar Candosin, trevigiano di 38 anni, di Caerano San Marco, che lavorava alla "Bio house group" di Montebelluna. Secondo la ricostruzione l'uomo, in sella alla sua Honda Cbr 600, avrebbe percorso a grande velocità la bretella, sorpassando due scooter, sbandando sulla destra, colpendo il guardrail e dei segnali, venendo così sbalzato dal sellino e volando per decine di metri. Per lui ogni tentativo di soccorrerlo è stato vano.

Altro incidente autonomo quello accaduto nella notte fra sabato e domenica a Calcroci di Camponogara, Venezia. Vittima Roberto Vangelista, muratore di 55 anni: è uscito di strada con la sua moto Guzzi di grossa cilindrata cozzando contro il guardrail e precipitando in una canaletta adiacente. È morto poco dopo l'arrivo dell'ambulanza: troppo gravi i traumi riportati.

Domenica pomeriggio altro drammatico incidente sulla statale del Brennero a Fortezza, in Alto Adige. Ad avere la peggio due motociclisti: un veneziano di 46 anni (Corrado Aly Belfadel di 45 anni) e un 57enne, K.S., del Tirolo austriaco.

Fonte della notizia: corriereedelveneto.corriere.it

Scontro mortale tra auto e motoape a Catanzaro Quarta vittima in poche ore sulle strade calabresi

Dopo le due tragedie in provincia di Cosenza, un incidente fatale anche a Catanzaro: la vittima era un commerciante di mangimi e l'impatto è avvenuto a Santo Janni

CATANZARO 07.07.2014 - Un uomo è morto in seguito a uno scontro avvenuto a Catanzaro. Viaggiava a bordo di una motoape che si è scontrata contro un'automobile nella frazione Santo Janni. L'impatto è avvenuto sulla strada di Siano. La vittima si chiamava Giovanni Rocca, aveva settantuno anni. Si tratta della quarta vittima in poche ore sulle strade calabresi. Si è partiti sabato sera con l'incidente costato la vita a un pittore sulla strada tra Oriolo e Nocara, nel Cosentino, precipitato in un burrone. Poche ore dopo, nella notte tra sabato e domenica, sempre nella provincia di Cosenza, la tragedia di Cetraro con i due giovani morti nell'impatto della loro auto con un camion in sosta.

Fonte della notizia: ilquotidianoweb.it

Incidente stradale a Scoglitti, morto Alessandro Gatto

07.07.2014 - Ancora una vittima della strada a Scoglitti. Un giovane acatese, Alessandro Gatto, di 27 anni, ha perso la vita in un incidente stradale che si è verificato in contrada Zafaglione, lungo la strada lungomare che da Scoglitti conduce in direzione di Gela e di Acate. Alessandro era in sella alla sua moto quando, per cause ancora da accertare con esattezza, si è scontrato con una Fiat Punto, condotta da un giovane vittoriese di 19 anni. Lo scontro, molto violento, non ha lasciato scampo a Gatto che è staton caricato in ambulanza e condotto verso l'ospedale, dove però è giunto ormai cadavere. Per il conducente della vettura, invece, solo qualche contusione ed una prognosi di pochi giorni. La notizia della morte di Alessandro Gatto ha suscitato una profonda eco ad Acate. I rilevii sono stati eseguiti dalla Polizia municipale, poichè l'incidente si è verificato poco distante dal centro abitato, con il supporto della Polizia di Stato. I mezzi coinvolti nell'incidente sono stati posti sotto sequestro per i dovuti accertamenti.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

La moto finisce contro un palo: muore centauro

La vittima è il 34enne Alessandro Spinelli di Monte S. Quirico

LUCCA, 7 luglio 2014 - Ha perso il controllo della sua Ducati poco prima di andarsi a schiantare contro un pilone di cemento. Dopo una notte di agonia è morto in ospedale il 34enne Alessandro Spinelli di Monte S. Quirico ma residente a Calci, nel Comune di Pisa. Troppo gravi le sue condizioni, che si sono ben presto aggravate. Spinelli, intorno alla mezzanotte di ieri, si trovava lungo la via Cammeo a Zambra (una frazione di Cascina) diretto in paese. Qui ha perso il controllo e ha fatto un volo di quasi trenta metri centrando un blocco di cemento. Di professione fabbro, Alessandro Spinelli ha perso conoscenza e ha riportato fratture in più punti alle gambe dopo la violenta caduta sull'asfalto. E' arrivato in ospedale a Cisanello in coma. Nella notte le sue condizioni si sono aggravate, fino a portare al decesso.

Fonte della notizia: lanazione.it

Scontro fra moto e auto, ventenne in gravi condizioni a Palermo

Incidente in via Amedeo d'Aosta. Il giovane centauro ha riportato traumi in varie parti del corpo ed è ricoverato in prognosi riservata. Illesa la donna che era alla guida della vettura

di Giuseppe Cadili

PALERMO 07.07.2014 - Non si arresta la scia di sangue in città. Un altro grave incidente: tamponamento fra una moto e un'auto in via Amedeo d'Aosta. Nell'impatto il centauro Alex B. di 20 anni ha riportato traumi in varie parti del corpo, i medici del Civico dove è stato ricoverato il giovane si sono riservati la prognosi. Illesa la donna che era al volante dell'auto, N.D. di 35 anni.

Le indagini sono condotte dall'infortunistica stradale della polizia municipale. Gli investigatori hanno posto sotto sequestro i due mezzi coinvolti nell'impatto: una Fiat Seicento e una Honda Sh 300. L'incidente è accaduto intorno alle 21.45 di sabato.

Fonte della notizia: gds.it

Incidente stradale a Monza: donna investita

Le condizioni della vittima sono gravissime: è successo lunedì mattina poco dopo le 9 in via Allegri Correggio

07.07.2014 - Sono apparse subito gravissime le condizioni della vittima di un incidente lunedì mattina a Monza. Una donna è stata investita mentre attraversava la strada in via Allegri Correggio, nel capoluogo brianzolo, poco dopo le 9. Sul posto si sono precipitati i mezzi del 118 con un'automedica e un'ambulanza che ha trasportato la donna in codice rosso d'urgenza in ospedale. Sulla dinamica dell'accaduto si deve ancora fare chiarezza e dei rilievi si stanno occupando i vigili urbani di Monza.

Fonte della notizia: monzatoday.it

Appia Nuova, incidente tra auto e moto: grave centauro carabiniere

Lo scontro è avvenuto ieri intorno a mezzogiorno, all'altezza di largo Colli Albani. L'uomo è stato trasportato all'ospedale in codice rosso con un trauma cranico

07.07.2014 - Un uomo di 58 anni, carabiniere in pensione, è ricoverato all'ospedale San Giovanni in condizioni gravissime dopo essere stato coinvolto in un incidente con un'auto della associazione Protezione civile vigili del fuoco in congedo.

L'INCIDENTE - L'incidente è avvenuto ieri intorno a mezzogiorno in via Appia nuova, all'altezza di largo Colli Albani. L'uomo è stato trasportato all'ospedale in codice rosso con un trauma cranico. Ennesimo tragico incidente, dopo quello di sabato notte avvenuto sempre a Roma.

QUATTRO GIOVANI DECEDUTI - Tre ragazzi, infatti, sono morti sul colpo, il quarto è stato portato d'urgenza in ospedale ed è deceduto poco dopo il suo arrivo al Policlinico Tor Vergata. Due erano minorenni.

DRAMMATICO SCANTRO - Sono le vittime di un incidente d'auto avvenuto in via Fosso dell'Osa, in zona Lunghezza, alla periferia Est di Roma.

AUTO CONTRO UN ALBERO - Erano circa le 2.30 quando l'auto, una Ford Focus intestata alla madre di uno delle vittime, con i quattro ragazzi a bordo, si è schiantata contro un albero, poi si è ribaltata ed è finita in un fossato.

DINAMICHE ANCORA TUTTE DA CHIARIRE - Le dinamiche dell'incidente non sono ancora chiare. Le vittime sono Andrea Di Luzio, 22 anni, che era alla guida dell'auto, Jacopo Tenaglia, 18 anni, Alessio Galvanio, di 17 anni ed Emanuele Boccuzzi, di 22.

TRA LE IPOTESI - Una delle ipotesi è che il ragazzo alla guida abbia urtato la palina di un autobus, forse a causa dell'alta velocità, e poi abbia perso il controllo dell'auto.

Fonte della notizia: cinquequotidiano.it

**Incidente stradale in via dei Fiumi, uno dei feriti in prognosi riservata
Meno gravi le condizioni di F.L., 45 anni di Agrigento, conducente dell'auto, e di una minorenn agrigentina che si trovava sul mezzo. Illeso, invece, C.T., 32 anni, quarto occupante della Citroen**

07.07.2014 - Si trova ricoverato in prognosi riservata, all'ospedale "San Giovanni di Dio" di Agrigento, G.T., 19 anni di Agrigento, uno dei feriti dell'incidente stradale avvenuto sabato notte in via dei Fiumi, nel quartiere satellite di Villaggio Mosè. Sono ancora in fase di ricostruzione le fasi che hanno portato la Citroen C3, sulla quale viaggiava in compagnia di altre tre persone, a sbandare urtando prima il marciapiede e poi finendo contro un muretto di recinzione. Le sue condizioni sembrano comunque non destare preoccupazione. Meno gravi le condizioni di F.L., 45 anni di Agrigento, conducente dell'auto, e di una minorenn agrigentina che si trovava sul mezzo. Illeso, invece, C.T., 32 anni, quarto occupante della Citroen.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

**Incidente stradale sull'incrocio dell'Aurelia Sud: 4 feriti, nessuno grave
Questa mattina verso le 7.30 si sono scontrate tre auto in zona Tirrenia sulla via Aurelia, all'incrocio dove si imboccano le direzioni. Sul posto Carabinieri e Polizia Municipale del Litorale. Sono 4 i feriti, nessuno in modo particolarmente grave**

07.07.2014 - Violento scontro fra 3 automezzi questa mattina verso le 7.30 in zona Tirrenia. Una Ford Fiesta procedeva sulla via provinciale del Mare da San Piero e all'altezza dell'incrocio dell'Aurelia Sud si è immessa in carreggiata mentre sopraggiungeva un furgone Mercedes. Secondo le ricostruzioni effettuate dalla Polizia Municipale del Litorale il conducente di quest'ultimo mezzo ha effettuato una manovra evasiva spostandosi verso destra, azione che però non è bastata ad evitare il contatto con l'auto. Per di più ha colpito frontalmente una Mitsubishi che procedeva in direzione Pisa. La peggio l'ha avuta proprio il conducente di quest'ultima automobile, tuttavia dalle informazioni fornite pare che nessuno dei 4 feriti abbia riportato lesioni gravi. Dopo l'incidente il traffico rallentato ha subito rallentamenti per alcune, ma già dalla tarda mattinata il flusso di circolazione è tornato regolare.

Fonte della notizia: pisatoday.it

**Tre motociclisti travolti da un'auto: muore una ragazza
E' successo stanotte al Piaggione, sul Brennero. Rientravano da un raduno all'Abetone**

LUCCA, 6 luglio 2014 - Di rientro da un raduno all'Abetone due moto, con in sella tre ragazzi tra i 21 e i 28 anni, sono stati travolti questa notte intorno alle 2 da una Panda, guidata da un neo patentato 19enne residente in Mediavalle, che viaggiava in senso opposto sul Brennero, in località Piaggione. L'auto ha prima centrato una delle due moto, dove viaggiava una coppia di

San Giuliano Terme, per poi proseguire a gran velocità e colpire anche la seconda. La ragazza è stata sbalzata via ed è finita in un fosso: fin da subito è apparsa in condizioni disperate ed è stata ricoverata all'ospedale San Luca di Lucca con un gravissimo trauma cranico. Dopo alcune ore in rianimazione purtroppo è deceduta, e sono iniziate le procedure per l'espianto degli organi. Il compagno è invece al momento ancora ricoverato in prognosi riservata a Cisanello: rischia di perdere un arto. Sulla seconda moto, centrata a circa 300 metri di distanza, viaggiava una terza ragazza residente nel pisano che ha riportato solo una frattura ed escoriazioni. L'incidente è avvenuto in prossimità della curva al termine del paese. Per cause da accertare, l'auto avrebbe invaso la corsia opposta, dove stava arrivando la comitiva di giovani di ritorno dal motoraduno. Una volta ricevuto l'allarme, la centrale operativa del 118 ha inviato sul posto le ambulanze della Misericordia di Borgo a Mozzano e della Croce Verde di Ponte a Moriano che si sono occupati di soccorrere i feriti. I rilievi sono invece affidati agli agenti della polizia municipale di Lucca.

Fonte della notizia: lanazione.it

In moto contro auto, muore centauro

Inutili i soccorsi dopo lo scontro avvenuto nel Pisano

PISA, 6 LUG - Un motociclista di 33 anni è morto stasera in un incidente stradale avvenuto sulla strada provinciale che collega Cucigliana a Lorenzana, a Lavoria, nel Pisano. Secondo quanto si è appreso, la vittima era in sella alla sua moto quando si è scontrato con un'auto, una Fiat Panda. L'impatto è stato molto violento e il motociclista è praticamente morto sul colpo. Inutili anche i tentativi di rianimarlo sul posto da parte del personale del 118.

Fonte della notizia: ansa.it

Centauro cade e la moto colpisce una ragazzina

La giovane 11enne è ora ricoverata all'Infermi, ma non è in pericolo di vita. L'incidente è avvenuto sul lungomare Colombo

BELLARIA 06.07.2014 - Una ragazzina di 11 anni centrata da un ciclomotore impazzito mentre camminava sul lungomare Colombo a Bellaria, sia la giovane che il conducente dello scooter che ha perso il controllo, sono stati ricoverati all'ospedale Infermi di Rimini. La ragazzina è nata nel 2003 di nazionalità russa, si trovava in vacanza a Bellaria Igea Marina. La giovane è stata trasportata con un'ambulanza del 118 al pronto soccorso dell'ospedale di Rimini in seguito alle lesioni riportate, ma non sarebbe in pericolo di vita. Una dinamica particolare quella dell'incidente accaduto sul lungomare intorno alle 20.35 di venerdì sera. Dalla prima ricostruzione da parte del nucleo infortunistica della Polizia Municipale di Bellaria Igea Marina, guidato da Giovanni Bagli, sembra che il conducente del ciclomotore 125, un ragazzo albanese classe 1990, residente in città, abbia perso il controllo del proprio mezzo. Il 24enne stava percorrendo il lungomare Colombo in direzione Rimini verso Ravenna quando, all'altezza di via Po, ha perso improvvisamente il controllo del ciclomotore, forse per evitare qualcosa o qualcuno. Dalla ricostruzione sembra che il giovane abbia compiuto una manovra di emergenza, infatti ha sterzato e frenato verso il centro della strada, forse per evitare qualcuno. Il veicolo ha perso aderenza con il manto stradale e il ragazzo è caduto rovinosamente a terra insieme al ciclomotore. Fin qui tutto normale, ma il problema vero è stato il ciclomotore impazzito che non si è fermato e ha centrato in pieno la ragazza russa che stava camminando. L'impatto è stato violento e subito sono accorsi alcuni passanti e degli agenti della Polizia Municipale che stavano transitando sul lungomare. È stato chiamato immediatamente il 118 che prontamente è arrivato sul posto per prestare le prime cure del caso verificando tramite accertamenti le condizioni dei due giovani coinvolti nell'incidente. A seguito dei controlli gli stessi coinvolti nel sinistro sono stati trasportati all'ospedale Infermi di Rimini per le lesioni riportate. Anche il ragazzo albanese è stato ricoverato, alla mezzanotte di venerdì la ragazza si trovava in prognosi riservata nel reparto di rianimazione e terapia intensiva per lesioni riportate.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Pauroso incidente stradale a Cava D'Aliga

06.07.2014 - Pauroso incidente stradale nelle prime ore del mattino a Cava D'aliga. Ancora da accertare la dinamica dell'impatto alquanto strana tra un autocompattatore della nettezza urbana ed una Smart. Secondo quanto riferito da alcuni passanti il grosso mezzo era fermo sulla carreggiata per lo svuotamento dei contenitori dei rifiuti quando all'improvviso l'utilitaria con a bordo due giovani si è scontrata violentemente sul retro del camion. Subito allertati i soccorsi del 118 che hanno provveduto alle prime cure del caso e al successivo trasferimento in ospedale. Fortunatamente per i due giovani solo tanta paura e parecchie ammaccature. Sul posto oltre al 118 anche i carabinieri che hanno gestito la viabilità.

Fonte della notizia: quotidianodiragusa.it

ESTERI

Sicurezza stradale: campagna shock in Irlanda



L'Asaps segnala l'esempio lanciato dal Governo irlandese (un video shockante accompagnato da un messaggio diretto), per prevenire la mortalità stradale

07.07.2014 - "Se vai forte, non puoi controllare le conseguenze della tua velocità. Vergognati!", un messaggio diretto, perentorio, che accompagna un video-shock di un drammatico incidente stradale è parte integrante dell'opera di prevenzione in atto in Irlanda. A segnalare questa nuova iniziativa è l'Associazione sostenitori amici polizia stradale, da sempre attenta nel monitorare tutto quello che interessa il tema della sicurezza stradale in Italia e all'estero. "La mettono sul personale in Irlanda con la nuova campagna che il governo ha mandato in onda a partire dalla metà di giugno e composta da un video (vietato ai minori di 15 anni) che nella sua semplice ricerca dello choc coglie perfettamente nel segno e dalle cifre della mortalità - affermano all'Asaps - Il titolo rispecchia la semplicità del programma "shame on you!" (vergognati!) e il tema su cui si fonda è la velocità. Nella più piccola delle 4 nazioni che costituiscono il Regno Unito, composta da poco meno di 1 milione e 800mila abitanti, nel corso del 2013 sono morte 56 persone, contro le 48 del 2012, le 59 del 2011 e le 55 del 2010. L'allarme c'è e i vertici del dipartimento dell'Ambiente (DOE) lo prendono sul serio: dal 2000 le persone uccise dalla velocità eccessiva o comunque non commisurata, sono state 391, mentre i feriti gravi 2.903. Secondo il DOE, il rischio di morte per i pedoni aumenta da 3 volte e mezzo a 5 volte e mezzo quando la velocità passa da 30 a 40 miglia orarie (più o meno da 48 a 64 chilometri all'ora) e nei tratti in cui è stato rilevato un aumento della velocità media del 5%, il rischio di ferite gravi per gli investiti è cresciuto del 15%, mentre il rischio morte si innalza del 25%". "Il processo culturale è semplice - proseguono all'Asaps - noi informiamo, spieghiamo cosa accade, facciamo quanti più controlli possibili per salvare vite e chi mette a rischio il nostro lavoro (quello di salvare vite, appunto) deve sapere che la legge non potrà fare sconti. Anche i meno ferrati in materia comprendono che, data l'alta qualità del controllo operato in Irlanda del Nord dal servizio di polizia, il paese ha raggiunto una soglia fisiologica che per essere superata e tendere allo zero, ha bisogno di una strategia aggiuntiva. Il ricorso al video-choc non è una novità, ma sicuramente non basta. Così, le autorità puntano alle coscienze e al coinvolgimento personale di ogni cittadino: da qui, il vergognati. La vittimologia stradale irlandese rivela che sulla strada muoiono molti più uomini che donne e che il numero dei bambini rimasti uccisi per colpa di comportamenti scellerati, velocità in testa, è in aumento:

l'Irlanda del Nord – che ha un numero di abitanti molto simile a quello della nostra Sardegna, contando però circa 200mila abitanti in più – dovrebbe essere un faro anche per noi. I dati del 2012, come abbiamo visto, parlano di 48 vittime: ebbene, in Sardegna, nello stesso periodo, le vittime sono state 85 e i feriti 5.189. Pur non avendo dati sulla gravità delle lesioni, il divario è evidente. Da cosa dipende? Semplice: dalla legge, dalla certezza della pena, dal law-enforcement e dalla coscienza collettiva. In Irlanda del Nord la soglia legale alcolemica è attestata, come nel resto del Regno Unito, a 0,8 g/l". "La politica governativa, che coinvolge associazioni e forze di polizia e che si estrinseca in un paese che vanta una forte tradizione culturale legata al consumo di birra – concludono all'Asaps – è quella di convincere che chi guida non deve bere. Per questo motivo, anche a soglia più elevata, la diffusa consapevolezza che la guida in stato di ebbrezza è un rischio per sé stessi e per gli altri, unita alla certezza di essere sanzionati in caso di controlli (diffusi ed efficaci), il livello di drunk-drivers è arrivato da tempo ad una soglia minima: in un'intervista rilasciata alla BBC nel gennaio 2013, il caposquadra dei vigili del fuoco Dale Ashford (nel Regno Unito il Fire & Rescue Service affianca la Polizia nei controlli preventivi) ha detto di aver partecipato, nel solo 2012, a 633 arresti in flagranza di reati stradali e il soprintendente di polizia Mark Purdon – che si occupa di sinistrosità stradale – nel commentare i risultati conseguiti nel corso dell'anno, ha prima di tutto rivolto un pensiero ai familiari delle vittime, scusandosi per non essere riuscito a fare di più. In Irlanda del Nord, come nel resto del Regno Unito, guidare in stato di ebbrezza comporta una condanna minima di 6 mesi (con ammenda di 5mila sterline, sospensione della patente da 12 a 36 mesi), che, in caso di incidente mortale arriva a 14 anni di carcere, a una sanzione indefinita che il giudice calcola in relazione al danno provocato, e la sospensione della patente da un minimo di 2 anni alla revoca perpetua". Insomma dal puntuale report dell'Asaps si capisce come la severità della pena unita alla certezza di doverla scontare (senza escamotage), e alla responsabilizzazione dei guidatori, stia producendo i suoi effetti, intanto noi, in Italia, attendiamo fiduciosi.

Fonte della notizia: repubblica.it

MORTI VERDI

Muore sotto il trattore, trovato dopo ore

55enne recuperava legna in zona impervia di Tornimparte

L'AQUILA, 7 LUG - Si ribalta col trattore e viene trovato morto nel bosco. È accaduto nella serata di domenica nel comune aquilano di Tornimparte, la vittima, 55 anni, stava recuperando la legna in una zona impervia di montagna. Non dava notizie da alcune ore e per cercarlo si è mobilitato l'intero paese. Lo hanno trovato gli uomini della Forestale intorno alle 21, schiacciato sotto il peso del suo trattore carico di legna, in particolare con una barra di ferro sulla schiena. Lascia la moglie e due figlie.

Fonte della notizia: ansa.it

Terribile a Cinquefrondi (Rc): uomo viene schiacciato da trattore, muore sul colpo

06.07.2014 - Terribile incidente mortale a Cinquefrondi, nel reggino. Un uomo, 50enne, Antonio Auddino, è deceduto poco fa causa il rovesciamento di un trattore dove l'uomo lavorava, in contrada San Lorenzo. Dopo il cappottamento del mezzo, il 50enne, è rimasto incastrato nelle lame. Sul posto sono intervenuti le forze dell'ordine e i sanitari del 118. Auddino sarebbe morto immediatamente.

Fonte della notizia: strettoweb.com

SBIRRI PIKKIATI

Verona, ubriaco al volante prima si schianta poi manda all'ospedale tre vigili urbani
Un bresciano di 42 anni trovato positivo all'etilometro dopo un incidente si è rifiutato di sottoporsi alla seconda prova scagliandosi contro gli agenti della polizia municipale. Arrestato dovrà ora rispondere di violenza a pubblico ufficiale

07.07.2014 - Aveva nel sangue un tasso alcolemico di ben quattro volte superiore al consentito. Eppure non ha voluto sentire ragioni e se l'è presa con gli agenti della polizia municipale mandandone tre in ospedale: arrestato, dovrà ora rispondere di violenza a pubblico ufficiale finalizzata alla resistenza. Episodio movimentato sabato sera lungo viale Piave, dove un automobilista bresciano di 42 anni si è schiantato contro uno spartitraffico posto al centro della carreggiata. Sul posto è arrivata una pattuglia della polizia municipale e gli agenti hanno avuto sin da subito pochi dubbi sul perché l'uomo avesse perso il controllo della propria Mercedes. Sottoposto all'alcol test - come racconta *L'Arena* - il 42enne alla prima prova è risultato positivo con un tasso quattro volte oltre il limite. È stato allora che l'uomo è andato in escandescenza, rifiutandosi di sottoporsi alla seconda prova e scagliandosi contro i tre vigili urbani che sono riusciti comunque ad immobilizzarlo e ad arrestarlo. Gli agenti hanno riportato dieci giorni di prognosi ciascuno, mentre l'uomo oggi verrà processato per direttissima dal pubblico ministero di turno Giulia Labia.

Fonte della notizia: veronasera.it

Poliziotti gli chiedono documento d'identità, lui risponde con calci e pugni. Arrestato

07.07.2014 - Avrebbe colpito con calci e pugni degli agenti di polizia. Così, Mohammed Trabelsi, cittadino tunisino di 49 anni, è stato arrestato dagli uomini delle Volanti per violenza, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale. Nella serata di ieri, i poliziotti sono andati a casa dell'uomo per la notifica di un provvedimento a suo carico. Alla loro vista, il 49enne si sarebbe agitato, mostrandosi poco collaborativo. Alla richiesta del documento d'identità, senza un'apparente motivazione, pare sia andato in escandescenza, iniziando a colpire con calci e pugni gli agenti. L'uomo è stato bloccato dopo una breve colluttazione, a seguito della quale uno degli agenti intervenuti è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari del pronto soccorso dell'ospedale Piemonte. Per le ferite riportate è stato giudicato guaribile in 4 giorni. Trabelsi è stato arrestato e trattenuto in camera di sicurezza in attesa di essere giudicato stamani con rito direttissimo.

Fonte della notizia: messinaora.it

Forchia. Arrestato 42enne per resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale

07.07.2014 - A Forchia, lungo la Strada Statale Appia all'interno del bar annesso all'area di servizio della Esso carburanti, ieri verso le 12,30, sono intervenuti i Carabinieri perché un uomo, in evidente stato di alterazione e ebbrezza alcolica, stava dando in escandescenze, ingiuriando e minacciando i clienti presenti nel bar. I militari della pattuglia del Nucleo Operativo e Radiomobile della Compagnia di Montesarchio hanno tentato invano di riportarlo alla calma, ma l'uomo si è avventato contro di militari. I carabinieri hanno proceduto all'identificazione e all'immobilizzazione dell'operaio 42enne originario di Cervinara (Av) che è stato arrestato con l'accusa di resistenza e lesioni a Pubblico Ufficiale e su, disposizione del Sostituto Procuratore di turno, Marcella Pizzillo, è stato accompagnato presso la sua abitazione, a disposizione della stessa Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia: ilquaderno.it

Abusivi accerchiano una vigilessa e la mandano al pronto soccorso L'episodio domenica in pineta a Jesolo. Gli agenti avevano immobilizzato un abusivo. Tre suoi "collegli" se la sono presa con la malcapitata

07.07.2014 - Accerchiano una donna. Prima che un'agente della polizia municipale. In tre contro uno la spintonano e la costringono più tardi a ricorrere alle cure del pronto soccorso. Ennesimo episodio di tensione, che a giudicare dal numero di episodi di questo tipo sembra lievitare sul litorale, che coinvolge i rappresentanti della polizia locale di Jesolo e i venditori abusivi, che poco accettano i controlli delle forze dell'ordine in materia di commercio irregolare e di merce contraffatta. L'ultima vicenda di questo tipo in ordine di tempo si è vissuta domenica, quando in zona pineta alcuni vigili avevano immobilizzato un cittadino di nazionalità

senegalese che aveva cercato di sottrarsi all'identificazione. Anche con la violenza. L'agente di polizia municipale poi aggredita, dunque, stava raggiungendo il mezzo di servizio per poter accompagnare l'abusivo, denunciato per resistenza a pubblico ufficiale, in comando e portare a termine gli accertamenti di rito. In quel frangente, però, è stata circondata da tre connazionali del venditore, che hanno iniziato a mettere le mani addosso alla donna. "Per fortuna niente di grave, ma l'agente ha dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso - dichiara il comandante Claudio Vanin - Certo che la vigliaccheria non ha limiti". Come detto, si sono rese poi necessarie le cure del pronto soccorso per la malcapitata, che ha riportato traumi guaribili in poco meno di una settimana. I controlli durante il weekend hanno interessato sei squadre di polizia locale, per un totale di sedici agenti. "E' stato setacciato tutto l'arenile dalla torre Merville al Faro sequestrando migliaia di oggetti, dei quali centinaia di contraffatti", conclude il comandante Vanin.

Il giorno precedente, poi, in piazza Mazzini si sarebbero vissuti momenti di tensione quando un gruppo di turisti si sarebbe "messo in mezzo" non dando la possibilità agli agenti della locale di effettuare un controllo nei confronti di un abusivo. L'azione è stata quindi abortita per evitare lo scoppio di probabili risse. Gli agenti, poi, hanno naturalmente avuto le mani piene in fatto di sequestri e denunce in spiaggia. Non solo. Nel mirino in questi mesi sono finite anche molte situazioni di sovraffollamento abitativo. L'ultima delle quali è stata scoperta sabato mattina, quando da un garage di undici metri quadri di via Mogadiscio sono saltati fuori quattro cittadini bengalesi in regola con il permesso di soggiorno. Il locatore, il locatario e il proprietario sono stati multati con una sanzione di 450 euro per aver destinato a uso abitazione civile un locale non adibito a tale scopo.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

Insulta la Polizia Municipale di Piacenza su Facebook, denunciata per diffamazione

07.07.2014 - Una 36enne piacentina, residente in città, è stata denunciata dalla Polizia Municipale di Piacenza per il reato di diffamazione a mezzo stampa, a causa delle pesanti offese e delle accuse diffamanti espresse nei confronti del Corpo attraverso un post pubblicato sulla sua pagina Facebook. Il fatto risale a qualche giorno fa, quando la donna era stata sanzionata dagli agenti con una multa di 168 euro, dopo un controllo dal quale erano emerse alcune irregolarità, per una violazione amministrativa prevista dal Codice della Strada. Infastidita, come ha definito il proprio stato d'animo sul social network, ha esternato sul web la propria rabbia e insofferenza, con una violenza verbale che le è costata la denuncia per diffamazione. La Polizia Municipale sta inoltre valutando la posizione di altre persone che, sulla stessa pagina del social network, hanno condiviso e commentato i post pubblicati dalla donna.

Fonte della notizia: piacenzasera.it

Orina in piazzale Azzarita e poi si spoglia

Alla vista delle forze dell'ordine il giovane ha reagito in maniera violenta

RICCIONE 06.07.2014 - Sabato notte è stato denunciato a piede libero per atti osceni e oltraggio a pubblico ufficiale un 20enne pesarese, che, in evidente stato di ubriachezza alcolica, è stato sorpreso ad urinare vicino al piazzale Azzarita per poi rimanere nudo davanti ai passanti. Fermato ed invitato a rivestirsi, il giovane ha reagito insultando i militari, che si sono visti costretti a portarlo in caserma per gli accertamenti del caso. Il giovane è stato deferito per atti osceni ed oltraggio a pubblico ufficiale.

Fonte della notizia: romagnanoi.it

Ubriaco alla guida aggredisce i poliziotti che lo hanno fermato

GENOVA 06.07.2014 - Ha fatto zig zag tra i passanti, nei guai é finito un uomo di 38 anni. L'episodio é avvenuto ieri sera.

Guida per l'alcool- Le forze dell'ordine, avvisate da persone che hanno assistito alla scena, hanno rintracciato il giovane in Corso Italia. Qui il 38enne si è ribellato agli agenti e, successivamente all'arrivo in questura, ha tentato la fuga.
Arresto - Alla fine della colluttazione l'uomo è finito in manette: sulla sua testa pesano le accuse resistenza e di lesioni a pubblico ufficiale

Fonte della notizia: cittadigenova.com